Il Milan (che ospita il Messina) spera che i giallorossi fermino l'Inter

IL CAMPIONATO SI DECIDE A ROMA?

Incompleti sia i neroazzurri che i romani
I dubbi di Lorenzo sulla maglia n. 9 - In coda le maggiori difficoltà riservate al Messina e alla Lazio (a Varese) - La Fiorentina (a Bergamo) deve difendere il terzo posto dall'attacco del Torino

Bologna-Juve il sotto-clou

Moratti ed Herrera sono stati particolarmente cauti nelle previsioni per l'incontro con i giallorossi: perchè negli ultimi anni l'Olimpico è stato poco propizio ai nero azzurri e perchè l'Inter dovrà presentarsi con una formazione rabberciata, lasciando a riposo almeno tre pedine (Picchi, Tagnin, Peirò o Suarez) in vista del retour match di mercoledì a Glasgow con i Rangers

Queste assenze dovrebbero nuocere soprattutto all'attacco: in difesa infatti Malatrasi (che tra l'altro è un ex giallorosso) è in grado di sostituire perfettamente Picchi, mentre Bedin ha dimostrato giusto domenica contro il Genoa di non essere inferiore a Tagnin

Il quintetto di punta invece dovrebbe risultare rivoluzionato per lo spostamento di Domenghini a centro avanti (al posto occupato nelle ultime domeniche da Peirò) con tutte le incognite inoltre derivanti dalla mancanza di affiatamento con Mazzola E per di più il rientro di Jair costituisce un altro interrogativo dato che il giocatore è reduce da una lunga assenza dai campi di gioco.

A questo punto bisogna aggiungere che anche la Roma ha parecchi problemi di inquadratura: rientrerà Cudicini in porta è vero, ma mancherà Schnellinger che dovrebbe essere sostituito da Carpanetti. E poi ci sono i grossi dubbi sulla composizione dell'attacco, specie per il ruolo di centro avanti: toccherà a Nicolè, a Manfredini o ad Angelillo?

Lorenzo non si è voluto sbottonare come al solito: l'impressione generale è che giochi Manfredini, noi invece siamo del parere che le maggiori probabilità sono per Angelillo il quale ha sempre un conto personale con l'Inter come ha ribadito in una intervista rilasciata in settimana sul «caso» Sivori («C'è sempre un Herrera purtroppo sulla strada degli angeli dalla faccia sporca: prima è toccato a me e a Maschio con Helenio, poi a Sivori con Heriberto»).

Come si vede è difficilissimo avanzare previsioni così stando le cose: però si può aggiungere che mentre la Roma si accontenterebbe di un pareggio essendo bene o male un risultato positivo che come tale sarebbe bene accetto alla tifoseria messa di cattivo umore dalla sconfitta di Firenze, l'Inter ad onta della prudenza «diplomatica» di Moratti ed Herrera punterà sicuramente al successo pieno: perciò H.H. ha curato una scrupolosa preparazione, per ciò la società nero azzurra ha pensato anche all'angolazione psicologica (non per caso oggi avverrà la inaugurazione del circolo Interclub romano alla presenza dei giocatori nero azzurri)

Spingono l'Inter evidenti esigenze di classifica perchè è ovvio che un pareggio a Roma rischia di far perdere ai nero azzurri altro terreno nei confronti del Milan che da parte sua usufruirà del turno interno e contro un avversario (come il Messina) che dovrebbe risultare pericoloso solo per la sua «disperazione». Sempre si capisce che il Milan riesca a risolvere i problemi di centrocampo e di funzionalità dell'attacco messi in luce contro la Lazio

Ci siamo dilungati sulla partita dell'Olimpico (con il conseguente corollario del match di San Siro) perchè si tratta del clou della domenica calcistica in rapporto alla classifica: ma ora bisogna ricordare che il programma comprende anche altri incontri di grande interesse a cominciare da Bologna-Juventus nel quale i rossoblu di Bernardini appaiono leggermente favoriti sia perchè potranno presentare la formazione standard (mentre la Juve sarà priva di Combin, di Sivori ed anche di Leoncini), sia perchè la Juve appare in netto declino tanto da non essere riuscita domenica a far saltare la difesa dell'Atalanta. E poi da Bologna si sa che i rossoblu si batteranno alla morte per riscattare la cocente sconfitta subita all'andata e per ottenere un risultato di prestigio che risulti bene accetto alla tifoseria

Delle difficoltà della Juve tenteranno poi di approfittare Fiorentina e Torino per ribadire la loro ipoteca sulla terza poltrona: con la differenza che i viola non avranno un compito facile dovendo giocare in trasferta a Bergamo mentre i torinesi non dovrebbero faticare eccessivamente ospitando tra le mura amiche il Lanerossi

E veniamo alla coda della classifica Mentre il Messina appare chiuso sulla carta a San Siro, il Mantova ha maggiori speranze di migliorare la sua situazione (peraltro quasi disperata) giocando in casa contro la Sampdoria (che però deve a sua volta stare attenta a non fare troppi passi falsi) Anche il Cagliari poi usufruisce del turno interno contro il Catania (ce la farà a far saltare la coriacea difesa 'isolana'?), così come il Genoa che gioca in casa contro il Foggia. Il compito più difficile in sostanza è riservato (oltre che al Messina) alla Lazio che si reca a Varese con scarse speranze data l'imbattibilità casalinga di Szymaniak e compagni.

Mannocci si è reso conto della difficoltà del compito per cui ha varato una formazione eminentemente difensiva e di combattimento, puntando ovviamente all'obiettivo minimo del pareggio: ma riuscirà a raggiungerlo?

r. f.

totocalcio

Atalanta-Fiorentina	x
Bologna-Juventus	1 x 2
Cagliari-Catania	1 x
Genoa-Foggia	x
Mantova-Sampdoria	x 2
Milan-Messina	1
Roma-Inter	1 x 2
Torino-Lanerossi	1
Varese-Lazio	1 x
Catanzaro-Reggiana	1
Spal-Napoli	x 1
Arezzo-Ternana	x
D.D.Ascoli-Reggina	1

totip

PRIMA CORSA	1 1 x x 2 1
SECONDA CORSA	1 x
TERZA CORSA	1 1 x 2
QUARTA CORSA	2 2 1 x
QUINTA CORSA	1 2
SESTA CORSA	1 1 x 1

Oggi Milan-Bologna e Juve-Ferencvaros

A Viareggio le semifinali

Dal nostro corrispondente

VIAREGGIO, 26

Domani penultimo atto al 17° Torneo internazionale di calcio di Viareggio con la disputa delle due semifinali. La Juventus affronterà il Ferencvaros a Viareggio, il Milan avrà come avversario il Genoa, e la partita si disputerà a Sarzana.

In questo torneo, dalle partite finora disputate, non è possibile individuare la favorita, le quattro squadre finaliste hanno tutte le stesse possibilità, i rossoneri si sono fatti applaudire negli incontri precedenti svolgendo un buon volume di gioco, hanno messo a segno ben quattordici reti subendone una, ed hanno dimostrato nel complesso di essere i più quotati a rappresentare il calcio nazionale nella finale di lunedì. Il Milan domani avrà di fronte il Genoa, una squadra aiutata finora anche dalla fortuna.

Il suo ingresso in semifinale è stato determinato da una giornata negativa del portiere della Stella Rossa, e da un grossolano errore commesso dal portiere della Fiorentina, tuttavia i liguri hanno dimostrato di possedere un ottima difesa.

La Juventus, altra squadra fortunata, affronterà a Viareggio il Ferencvaros, un complesso che pratica un calcio molto duro e che ha sconfitto la Lazio segnando una sola rete e per giunta su punizione ed ha eliminato la Dinamo allo stesso modo. Tuttavia anche se le vittorie dei magiari sono venute fuori da una rete striminzita su calcio piazzato, le vittorie ottenute sono state nel complesso meritate. I bianconeri dopo aver avuto vita facile nel primo incontro con l'Austria, hanno giocato al risparmio nel retour-match e quando si sono trovati opposti ad uno scoglio come il Bologna c'è voluto la zampino dell'arbitro per superare il turno Domani le quattra squadre, «ad un tiro di schioppo» dalla conquista della tradizionale Coppa Carnevale, si scontreranno senza esclusione di colpi.

I quattro allenatori non hanno rilasciato dichiarazioni sugli incontri di domani. Hanno tutti paura di fare previsioni. Solo alcuni giocatori ungheresi sono stati espliciti nel dire che se in Italia si continuerà a giocare con gli attuali schemi, gli azzurri faranno poca strada.

Alberto Billet

Surtees favorito a Daytona

John Surtees, pilota numero uno della scuderia Ferrari, è il gran favorito nella 2.000 chilometri di Daytona Beach che si svolge domenica prossima sul famoso circuito della Florida.

Il campione del mondo ha ottenuto una media di 169 chilometri orari nel corso di una prova a cui hanno assistito tecnici, esperti ed avversari.

Dopo la prova, Surtees ha detto: «Non posso dire che questo è il miglior circuito su cui io abbia corso. Preferisco percorsi come il Nuerbrugring. NELLA FOTO: Surtees.

Ultime battute del «caso Bologna» a Firenze

Pianelli Angelini e Venerando interrogati dal giudice

Oggi saranno interrogati Riva, Moratti, Goldoni e alcuni giornalisti

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 26

Il primo round dell'ultimo match sul «caso Bologna» (all'indomani della partita Bologna-Torino cinque giocatori rossoblu furono prima accusati di essersi drogati e condannati, poi — dopo l'intervento della magistratura che ordinò superperizie — assolti) si è concluso stamane con l'interrogatorio, da parte del giudice istruttore dottor Tosti, del presidente del Torino Orfeo Pianelli, dell'avvocato Dario Angelini (capo dell'Ufficio inchieste della Federcalcio) e del professor Antonio Venerando (Presidente della Federmedici).

Nel secondo round, domani, saranno interrogati Felice Riva (presidente del Milan), Angelo Moratti (presidente dell'Inter), Luigi Goldoni (presidente del Bologna) e i giornalisti presenti alla conferenza stampa nel corso della quale il presidente del Torino così commentò la notizia che il Consiglio federale della FIGC aveva istituito il «blocco» dei giocatori stranieri: «*Se il "blocco" degli stranieri è vero farò cose grosse. E' una soperchieria contro la quale non basta dimettersi. Il calcio è uno spettacolo come tutti gli altri. Se non si possono importare artisti per le riviste, le riviste muoiono. Il calcio è destinato a morire senza attrazioni Protesterò nella sede politica più competente e intanto annunzio l'immediata convocazione del C D del Torino per la decisione più rispondente alla gravità del provvedimento da assumere lo lavoro per un Torino sempre più forte ma se vengono a mancare le basi per renderlo più forte sono pronto a tutto*».

Stando ai resoconti dei giornalisti presenti, Pianelli avrebbe fatto anche delle chiare allusioni ad alcuni illeciti sportivi lasciando chiaramente intendere che si riferiva al «caso doping». Sulla scorta delle dichiarazioni riportate dai giornali, l'avvocato Angelini iniziò una nuova inchiesta per conto della FIGC e il giudice istruttore dottor Tosti, che sembrava intenzionato ad archiviare il «caso Bologna» decise di convocare nel suo ufficio le persone da noi citate Cosa abbia detto loro il giudice e cosa i tre interrogati abbiano risposto è praticamente impossibile riferirlo Comunque possiamo dire che sicuramente Pianelli, che era accompagnato dall'avvocato Billi di Firenze, al dottor Tosti ha smentito tutte le dichiarazioni riguardanti il caso doping Dopo l'incontro con il giudice, Pianelli ha dichiarato «Ho ripetuto al giudice — presente il tenente colonnello dei carabinieri Virno — nè più nè meno quanto ho detto durante la conferenza stampa tenuta a Torino e cioè che la mia società è stata quella che dallo scandalo ci ha rimesso se non di reputazione almeno di prestigio I miei giocatori e buona parte dei dirigenti granata subito dopo la partita di Bologna furono sottoposti ad incessanti interrogatori, furono cioè costretti a perdere numerose ore Fra l'altro il Torino si è sempre comportato con molta signorilità ogni qualvolta un suo giocatore è stato squalificato Ed è per questo che quando appresi la notizia del blocco dei giocatori e degli allenatori stranieri mi arrabbiai fortemente poiché tutti erano a conoscenza delle nostre trattative per l'ingaggio del tedesco Brunnemeier»

Alla precisa richiesta su cosa intendeva dire in merito agli illeciti sportivi e sul caso doping, Pianelli ha così risposto «Niente Anche ora al giudice ho ripetuto le stesse cose note a tutti coloro che come me hanno seguito il caso doping e cioè che la mia società fu a suo tempo la più danneggiata poiché tutti i giocatori furono tenuti sotto vigilanza speciale»

Prima di interrogare Pianelli il dottor Tosti aveva avuto un colloquio di circa un'ora con l'avvocato Angelini il quale, però, a differenza del presidente del Torino non ha fatto parola

Angelini è stato il primo ad essere interrogato poiché il giudice istruttore prima di incontrarsi con Pianelli voleva conoscere cosa egli aveva dichiarato a proposito degli illeciti sportivi e del caso doping

L'ultimo a varcare la soglia dell'ufficio del dottor Tosti è stato il professor Venerando accompagnato dai dottori Borchi e Marena che facevano parte della commissione medica anti-doping. Il presidente della Federazione medici sportivi anche in questa occasione ha sostenuto che «non si può definire se una sostanza anfetaminica è metabolizzata o meno in quanto non esiste un metodo chimico farmacologico che possa dare obiettivamente e in sede scientifica un tale giudizio O meglio che un sistema esiste ma non è da ritenersi idoneo a tale ricerca scientifica»

Venerando insomma ha ripetuto quanto già si sapeva e cioè che non è mai stata fatta la ricerca delle anfetamine metabolizzate e che, quindi, i dubbi sul caso doping rimangono gli stessi.

Come abbiamo accennato domani avrà luogo l'ultimo interrogativo ma dopo quanto è stato dichiarato dal presidente del Torino tutto fa prevedere che il magistrato incaricato della richiesta dovrà prendere la decisione di archiviare la pratica come era sua intenzione prima ancora che Pianelli tenesse la conferenza stampa incriminata.

Loris Ciullini

Il presidente del Torino PIANELLI (a sinistra) e il grande inquisitore della Federcalcio ANGELINI escono dall'ufficio del giudice istruttore. (Telefoto)

Ieri sera sul ring di Milano

Benvenuti elegante schermidore brilla contro l'aggressivo Leahy

Ha vinto ai punti (ma nettamente) - Applausi per i fratelli Saraudi

Dalla nostra redazione

MILANO, 26.

Nino Benvenuti pareva uscito stasera dalla scuola di El Gallo o di Joselito più che fare a pugni, il triestino ha «toreato» quasi manovrasse cappa e muleta Mick Lehay, irlandese e per di più coi capelli rossi, è apparso un vero torello: piccolo, aggressivo, il ragazzo di Dublino si è letteralmente scagliato contro Benvenuti a testa bassa fin dal primo gong

Per due rounds Nino ha cercato la chiave che gli consentisse di venire a capo del rissoso rivale e l'ha trovata — al solito — nel suo stupendo «hook» sinistro

La svolta decisiva del match si è avuta alla quarta ripresa allorchè il campione italiano, proiettatosi all'offensiva con baldanza dopo che l'arbitro aveva richiamato l'irlandese per boxe scorretta, ha centrato il rivale con una combinazione sinistro-destro, completandola con un micidiale «hook» alla mascella

Il coraggioso britannico si rialzava e nelle altre riprese sopportava stoicamente l'aggressività di Benvenuti che si traduceva in un altro K D alla sesta ripresa Gli ultimi rounds erano un monologo del triestino cui l'irlandese opponeva una stoica resistenza Alla fine fragorosi applausi per la prova brillante di Nino Benvenuti

Nel primo incontro della serata Silvano Bertini, l'olimpionico medaglia di bronzo a Tokyo, ha ottenuto la sua seconda vittoria da professionista, «macinando» per sei riprese il coraggioso ma grezzo Bonanno Il ragazzo toscano ha mostrato una bella varietà di colpi non suffragata però da altrettanta potenza, cosicchè l'avversario ha potuto terminare in piedi

Dall'alto della sua «scherma» superiore, Giulio Saraudi non ha avuto alcuna difficoltà a martellare lo sprovveduto Mohamed Saheb, un siriano di stanza in Germania Ben altro avversario ci sarebbe voluto per far risaltare in pieno le qualità notevoli del maggiore dei Saraudi che, boxando in *souplesse*, per non infierire sul rivale, ha finito per indispettire il pubblico Al quarto round l'impari e stucchevole lotta è stata fortunatamente sospesa per intervento dell'arbitro.

Vittorio Saraudi, il fratello di Giulio, ha a tratti scatenato l'entusiasmo tra il pubblico infliggendo due bellissimi K D (destri folgoranti al mento) all'ex campione di Francia, Quellier Nella penultima ripresa, tra la sorpresa generale, il francese è riuscito a sfoderare un destro repentino d'incontro che ha «suonato» momentaneamente il ragazzo di Amaduzzi L'ultimo round ha visto però Saraudi rimontare brillantemente la fase difficile e terminare in crescendo fra gli applausi

Infine Carmelo Bossi, gelido calcolatore come sempre, ha atteso gli attacchi sconclusionati di Piazza per contrattaccarlo con i suoi precisi uno-due I limiti di Piazza, già confermati in precedenza, sono venuti così a galla in tutta la loro crudezza Neppure Bossi però ha entusiasmato: il milanese solo a sprazzi ha insistito nell'azione, limitandosi a lavorare di rimessa In ogni caso, alla fine, il vantaggio di Bossi era evidente e la vittoria gli è toccata di diritto.

r. p.

Il dettaglio tecnico

WELTERS: Bertini (Kg. 67,700) b. Bonanno (Kg. 63,100) ai punti in 6 riprese.

MASSIMI: Giulio Saraudi (Kg. 82,600) b. Mohamed Saheb (Kg. 75,900) per K O.T. a 1'38" della 4. ripresa.

MEDIOMASSIMI: Vittorio Saraudi (Kg. 79,800) b. Quellier (Kg. 79,100) ai punti in 8 riprese.

MEDI: Benvenuti (Kg 71,500) b. Leahy (Kg. 71) ai punti in 10 riprese.

WELTERS: Bossi (Kg. 63,100) b. Piazza (Kg. 69) ai punti in 8 riprese. Hanno arbitrato i signori Nalli, Costa, Ramella, De Ana e Riva.

Convocati i nazionali tedeschi

FRANCOFORTE, 26

L'allenatore della nazionale tedesca, Helmut Schoen ha convocato 20 giocatori in vista della partita che la Germania occidentale sosterrà ad Amburgo il 13 marzo prossimo contro l'Italia. Tra i convocati non figura il famoso Uwe Seeler che lunedì scorso è stato operato al tallone di Achille e dovrà rimanere a riposo per circa sei mesi. L'incontro di Amburgo sarà amichevole in quanto la Germania fa parte, con Svezia e Cipro, del secondo gruppo eliminatorio del campionato mondiale del 1966, e l'Italia, con Scozia, Polonia e Finlandia, compone l'ottavo girone

I convocati Portieri: Tiklowski e Maginitz Terzini: Piontek, W Batzke, H Hoettges e Giesemann Mediani: Steinmann, Sieloff, Weber e E Bechenbauer Attaccanti: Brunnenmeier, Zebrowski, Ferner, Kueppers, Strehl, Konietzka, Kraemer, Overrath, Hornig e Rodekamp

Ferrari: no a Sebring

MODENA, 26

In riferimento ad una notizia d'agenzia che annunciava il ripensamento della Ferrari a proposito della «12 Ore» di Sebring, la casa di Maranello ci ha ribadito oggi per telefono il suo no per la suddetta competizione «Si tratta di una bugia — ha dichiarato il costruttore modenese — Non solo noi, ma nemmeno le scuderie estere appoggiate dalla Ferrari saranno presenti a Sebring».

Conclusi i campionati laziali al «Palazzetto»

Canè vince per k.o.t. contro il modesto Ackers

I due tedeschi opposti a Canè e Golfarini (il terzo non è salito sul ring perchè Bruschini è rimasto a letto per l'asiatica) sono durati pochi minuti sul ring del Palazzetto dello sport deludendo il pubblico presente.

Sono bastati pochi ganci di Golfarini nella prima ripresa per mettere k.d per due volte il peso medio tedesco Klass Il gong ha salvato Klass dal conto totale ma il medico ha fatto sospendere il combattimento per una vistosa ferita del tedesco che era comunque letteralmente «groggy».

Da parte sua il massimo Ackers nulla ha potuto contro Dante Canè Nel corso della seconda ripresa colpito ripetutamente da ganci portati con ambedue le mani per ben tre volte è stato contato dall'arbitro che infine ha decretato il k o t

Si capisce che dare un giudizio su Golfarini e Canè è veramente ardito in quanto i loro avversari erano talmente inferiori sul piano tecnico e fisico che non hanno minimamente impensierito i nostri pugili

Nel corso della riunione si sono effettuate le finali per il campionato regionale dilettanti Non si sono intravisti tra i diciotto finalisti elementi di grande valore ad eccezione del leggero Petriglia e del medio Iannilli che sono apparsi delle discrete «speranze». La finale dei massimi non ha avuti luogo per assenza giustificata di Tassi

Il dettaglio tecnico

FINALI DILETTANTI

MOSCA: Onori b. Camboni ai punti; **GALLO**: Prezioso b. Severi ai punti; **PIUMA**: Di Bartolomei b. Prosperi ai punti; **LEGGERI**: Petrigli a b. Marocco ai punti; **SUPERLEGGERI** Tauri b Allegrini ai punti **WELTERS**: Zampieri b. Pulcrano ai punti; **SUPERWELTERS**: Pizziconi b. Malè ai punti; **MEDI**: Jann'lli b. De Rossi ai punti; **MEDIOMASSIMI**: Perrone b. Med'ci ai punti; **MASSIMI** Verrengia b. Tassi per assenza giustificata.

PROFESSIONISTI

MEDI Golfarini (Livorno) b. Klass (Berlino) per intervento medico alla seconda ripresa; **MASSIMI**: Canè (Bologna) b. Ackers (Monaco) per K.O.T. alla seconda ripresa.

L'incontro Bruschini-Shall non si è disputato per forfait dell'italiano a letto con l'«asiatica».

DESIDERIO REALIZZATO NUMERO 34

ALBERTO GIORDAN DI CASCINA LODICO - BUSANO (TORINO) RICEVE UN FIAMMANTE TRATTORE: POTRÀ COSÌ RIPRENDERE IL LAVORO DOPO L'INCIDENTE OCCORSO AL SUO CASOLARE TRAVOLTO DA UNA FRANA

GRATIS
UN
VEITURIN
IL VERMUT/COCKTAIL
CHE REALIZZA I DESIDERI

1. Chieda al Bar un Veiturin e il «francobollo dei desideri», che incollerà sulla cartolina dove avrà espresso il Suo desiderio - riconsegni la cartolina al Bar o la spedisca a «Veiturin - casella postale n. 117 - Cuneo»
2. Per ogni JOLLY, avrà diritto ad una consumazione di Veiturin GRATIS
3. Raccolga 12 strisce di «francobolli» e 12 etichette dalle bottiglie di Veiturin acquistate - inviandole alla Casa riceverà GRATIS una bottiglia di Veiturin